

Secchezza vaginale: le giuste terapie per vincere il dolore

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

"Sono una suora laica di 50 anni, da due anni con assenza di ciclo. Ogni anno effettuo la visita ginecologica: va tutto bene, tranne la secchezza genitale, che mi provoca dolore e prurito. La dottoressa mi ha prescritto degli ovuli: il mio problema è che non ho mai avuto rapporti sessuali e quindi non riesco a inserirli. Mi faccio male, e questo mi crea stress. La dottoressa mi ha consigliato anche di usare delle creme monouso, ma il problema rimane: l'inserimento del beccuccio mi provoca un forte dolore. Non voglio fare uso di farmaci ormonali. Che cosa posso fare? Vi ringrazio anticipatamente per la risposta".

Gentile amica, per la secchezza vulvare, ossia dei genitali esterni, può usare un gel a base di vitamina E. Per valutare il dolore e la difficoltà a inserire ovuli in vagina, se l'imene è integro, è necessaria una visita ginecologica, per poter poi fare una diagnosi accurata e stabilire una terapia efficace. La invito peraltro a riconsiderare l'ottimo aiuto che potrebbe avere dalle terapie ormonali, almeno locali. Un cordiale saluto.